

Lettre de Bosio Clemente à Émile Zola du 19 février 1898

Auteur(s) : Clemente, Bosio

Les folios

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

2 Fichier(s)

Les mots clés

[affaire Dreyfus](#)

Relations

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.□

Citer cette page

Clemente, Bosio, Lettre de Bosio Clemente à Émile Zola du 19 février 1898, 1898-02-19

Centre d'Étude sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle).

Consulté le 01/01/2026 sur la plate-forme EMAN :

<https://eman-archives.org/CorrespondanceZola/items/show/7163>

Présentation

GenreCorrespondance

Date d'envoi[1898-02-19](#)

AdresseGênes

Information générales

Langue[Italien](#)

CoteITA CLEMENTE 1898_02_19

Éléments codicologiques Un bifeuillet original.

Informations éditoriales

Éditeur de la ficheCentre d'Étude sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle).
Mentions légales

- Fiche : Centre d'Études sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle). Licence Creative Commons Attribution - Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR).
- Image : Document reproduit avec l'aimable autorisation des ayants droit d'Émile Zola. Toute reproduction du document est interdite sans autorisation des ayants droit. Les demandes peuvent se faire à l'aide du formulaire de contact.

Contributeur(s)Macke, Jean-Sébastien (édition scientifique)

Notice créée par [Jean-Sébastien Macke](#) Notice créée le 09/10/2019 Dernière modification le 21/08/2020

Illustrissimo Signor Zola

Seguo con vivo
interesse lo svolgersi del processo avanti
la Corte d'Assise di Parigi in cui
la S. V., vero campione dei diritti
dell'umanità, vi rappresenta la parte
del protagonista.

La matassa è stata ormai talmente
arruagliata ed i pareri di i' veracità dei
giornali sono talmente variati,
oltrardi e contraddittori, ch'è mi im-
magino come le menti dei poveri
Giurati debbansi trovare in un

vero laberinto, da cui sciorirebbe
per uscire un filo d'Arianna.

Il vero filo d'Arianna da
pergersi loro sarebbe il seguente
semplicissimo ragionamento:

“ Il primo Consiglio di Guerra
“ aveva o non aveva le prove certe
“ e assolute della colpevolezza del
“ Capitano Dreyfus?

Se aveva tali prove la pena
doveva essere senz'altro la fucilazione
nella schiena. Un traditore della
patria, specialmente militare,
non ha diritto di vivere.

Se la fucilazione non venne
eseguita vuol dire che un Subbio

tremendo è sorto nell'animo dei
Giudici circa la colpevolezza o meno
assoluta del detto Capitano

Siccome la legge nei casi dubbi
non condanna, ma assolve l'imputato,
così nel caso concreto si rende necessaria
ed inevitabile la revisione del processo
Dreyfus in omaggio alla Giustizia
ed ai sacrosanti principii di Liberté,
Egalité e Fraternité proclamati dalla
generosa Francia nella cruenta
lotta del 1789.

(con sincera stima)

Devotissimo
Bosio Clemente
Regio Inquirente

Fesoli Levante 19/2.98.
(Genova)